

# La Congregazione in missione

## Cabo Verde (1978)

Vi arrivarono le Piccole Suore Missionarie della Carità l'8 febbraio 1978 e iniziarono una prima comunità a Santo Antão e poi un'altra a Praia, due delle isole dell'arcipelago di Cabo Verde, nell'Oceano Atlantico. Il Figli della Divina Provvidenza, con l'arrivo di Padre Aparecido da Silva e di un Chierico il 28 gennaio 1988, si insediarono invece nell'isola di Sal. Vi rimasero fino 2008.

## Kenya (1979)

Le Piccole Suore Missionarie della Carità cominciarono in Kenya, a Igoji, nel 1979. L'anno seguente si unirono anche le Sacramentine. Nuove attività caritative furono aperte a Mugoiri e Meru. I Figli della Divina Provvidenza giunsero nell'ottobre 1996, con Don Giuseppe Vallauri che si stabilì in una piccola casa a Langata, nella periferia della città di Nairobi, ove sorse il seminario; a Kaburugi e Kandisi siamo presenti con parrocchie e attività per disabili in zone rurali.

## Togo (1981)

La nostra presenza risale agli inizi del 1981, in Agadji (diocesi di Atakpamé), ove si rimase fino al luglio 1988. Nel 1987, si accettò dalla Diocesi di Dapaong un piccolo centro per handicappati al nord, a Bombouaka (1988), e la cura pastorale della parrocchia di Bogou (1989). I primi confratelli ad operare in Togo furono Don Giuseppe Bonsanto, Don Armando Corrado e Don Antonio Iera-

nò. Nel 2002, si iniziò una nuova comunità con parrocchia a Baga. Il 15 marzo 2009, anche le PSMC aprirono una comunità a Bombouaka. Nel settembre di quest'anno, inizia una nuova presenza a Lomé, la capitale.

## Germania (1984)

Il 23 settembre 1984, nella cattedrale di Mainz, l'arcivescovo Karl Lehmann, abbracciò e diede il benvenuto a Don Stefano Ongari, nuovo "missionario" della comunità cattolica italiana della diocesi. L'anno seguente si unì Don Elvezio Baroni, che poi passò a Rüsselsheim. Il definitivo disimpegno della Congregazione in Germania avvenne il 21 febbraio 1998.

## Giordania (1984)

Don Giuseppe Tirello e Don Philip Kehoe giunsero nel 1984 a Zarqa. Ebbero un terreno nel limite della città con il deserto. Diedero vita ad un piccolo villaggio, con Centro professionale "St. Joseph" (19 ottobre 1986), la casa dei reli-

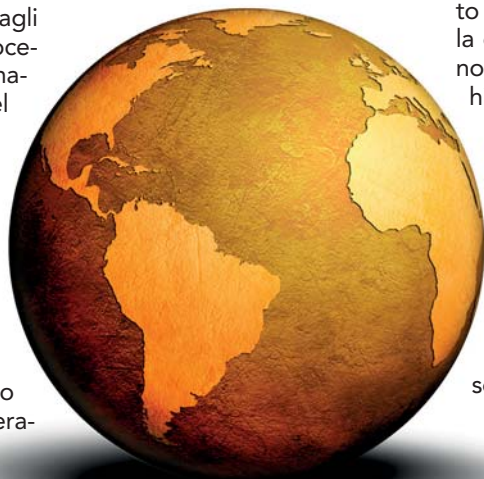
giosi, il Foyer dell'accoglienza e il bel Santuario della Regina della pace, costruito come voto dopo la guerra del 1991.

## Venezuela (1987)

Don Italo Saràn giunse dal Brasile a Barquisimeto il 13 giugno 1987 per assumere un'opera per disabili già esistente; subito dopo l'arcivescovo affidò anche la parrocchia di N.S. di Guadalupe. Le attività erano bene avviate quando si ebbe il tragico incidente d'auto in cui persero la vita don Italo Saràn con don Masiero, don Riva, e il giovane volontario Raffael Villanueva (25 ottobre del 1991). La missione fu poi affidata alla Provincia di Spagna. Nel 1993, fu aperta una nuova comunità a Caraballeda con parrocchia e varie opere sociali.

## Bielorussia (1990)

Caduto il comunismo sovietico nel 1989, durante la quarantina del 1990, don Zygmunt Ryzko, don Józef Wojciechowski e don Stanislaw Pawlina andarono in Bielorussia per lavorare pastoralmente nella zona che faceva riferimento al santuario di Lahiszyn e alla diocesi di Pinsk. Nell'autunno del 1990, con l'arrivo a Lahiszyn di Don Mirosław Zlobinski come parroco e aiutante della cattedrale di Pinsk, è cominciata la presenza stabile degli orionini in Bielorussia, poi ramificata con le attività pastorali a Kobryn, Iwanawa e Drohiczyn e l'apertura della casa di carità per persone anziane e povere.



# Una parte importante della vita

Carissime tutte, sono tre giorni che la mamma è mancata ed altrettanti che, pur con grande dolore dentro, ringrazio il Signore per averla chiamata a sé in un attimo, penso e spero senza soffrire, e soprattutto per averle fatto vivere una parte importante della sua vita, l'ultima, in un ambiente pieno di amore, di sorrisi, di gentilezze, di cure amorevoli, di grande affetto; grazie con tutto il cuore per

averle dato la maniera di vivere in una casa di riposo come se fosse a casa propria, in famiglia. Ogni volta che andavo via sapevo di non lasciarla sola ma con un gruppo di persone, dalle dottoresse alla capo reparto, dal personale infermieristico a quello di reparto, dalle volontarie ai parenti di altre ospiti che per lei avevano sempre un sorriso, testimonianza di grandissimo affetto. Era tanto buona e semplice, mia mamma, e averle permesso di stare in un ambiente meraviglioso come il Santa Fede è stato il giusto riconoscimento alla sua bontà interiore. Non vi dimenticherò mai, sarete sempre nel mio cuore e nei miei pensieri, vi devo tantissimo e penso veramente che la mamma,

da lassù, continuerà a volervi quel bene che a volte le riusciva difficile dimostrare, da voi tuttavia intuito ed apprezzato. Le cose dolcissime che avete scritto dopo la sua dipartita e che tanto hanno colpito il sacerdote che ha officiato il funerale sono il più bel regalo che potevate farle e farmi; non le dimenticherò perché sincere, sgorgate dal più profondo del cuore, da persone speciali: mi hanno commosso interiormente e fatto piangere. Vi voglio bene

*Aldo Tarantini*

Figlio di Anna Maria Katzaitis

## Filippine (1991)

Vi aveva già pensato Don Orione che, nel 1937, scrisse: "Sono anche in parola, ma non ho concluso ancora, per una missione alle Filippine, dove il Vescovo mi disse che c'è grande bisogno e grande miseria". Ma la data storica da ricordare è il 5 ottobre 1991, quando i primi orionini arrivarono nelle Filippine: Don Luigi Piccoli, Don Oreste Ferrari e due laici. Il 12 gennaio 1992, fu loro affidata la nuova parrocchia "Mother of Divine Providence", nella difficile zona della discarica di Payatas, nella periferia di Manila. Sorsero poi il Piccolo Cottolengo e il seminario a Montalban e la nuova missione di Lucena. Le PSMC hanno iniziato la loro presenza nelle Filippine con l'arrivo delle prime tre suore a Manila il 28 gennaio 2004.

## Romania (1991)

La storia della Congregazione di Don Orione in Romania

comincia all'indomani della caduta del muro di Berlino e del comunismo (1989). Dopo alcune visite nel 1990, il primo sacerdote orionino, Don Luigi Tibaldo, si stabilì ad Oradea, in Transilvania, il 19 giugno 1991. Oggi la presenza orionina è sviluppata anche a Iasi e a Voluntari, nella periferia di Bucarest. Le PSMC aprirono la loro prima comunità a Voluntari nel 1999.

*continua...*

## 15 IN MEMORIA

*r*accomandiamo alle preghiere dei nostri lettori gli amici, i benefattori e gli assistiti mancati da poco o dei quali ricorre l'anniversario della morte, in particolare: Suor M. Stanislaa, Frate Ave Maria, sig. Ferruccio Fisco, sig.ra Maria Chiarella in Solari, sig.ra Sofia Schiaffino, sig.ra Giacinta Ronzana ved. Fassio, sig.ra Rita Bucci, sig.ra Rosa Gadolla, card. Pietro Boetto, sig.ra Maria Carenini, sig.ra Ida Cambiaso Bologna, Mons. Felice Cribellati, sig. Giuseppe Losi, gr. uff. Achille Mario Malcovati, dott. Antonio Frumento, comm. Alberto Ravano, sig. Giuseppe Gambaro, sig.ra Elisa Solari, sig.ra Santa Mestolino, sig.ra Emma Gerardi, sig.ra Felicità Mistò, sig.ra Lina Adele Pozzo, sig.ra Ebe Rebecchi, sig.ra Luisa Franceschini, sig.ra Oneglia Rossi, sig.ra Laura Caterina Montaruli.